IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 139 — Centesimi 10 in tutto il Regno — LUNEDI' 20 MAGGIO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Per la seconda volta il Re si è recato in Romagna, accolto dal popolo con le più fervide manifestazioni di lealismo.

Il fatto non meraviglia quanti sanno che il fondo delle popolazioni romagnole, dal sangue caldo e generoso, è ottimo. Con il loro sano intuito di razze intelligenti, queste popolazioni comprendono che soltanto nelle istituzioni presiedute da una Dinastia nazionale la patria può trovar salute oggi come domani.

La popolarità di Vittorio Emanuele III in Romagna non è, del resto, che il riflesso di quella che circonda il Re soldato e cittadino fra le truppe combattenti rappresentanti, in mirabile fusione, tutte le terre d'Italia.

Dal giorno in cui il nostro paese venne invaso, l'unione degl'italiani fu veramente cementata intorno a chi guida i destini della nazione verso l'avvenire.

— Il discorso del Ministro Ciuffelli a Foligno ha una nota di attualità che merita di essere segnalata come un buon augurio per l'indirizzo di governo circa l'attività nazionale.

***

Per l'estero l'avvenimento del giorno è la scoperta di un nuovo complotto fomentato dai tedeschi in Irlanda.

Al principio della settimana scorsa, un personaggio misterioso fu arrestato su di un lido dell'isola verde mentre sbarcava da un sottomarino germanico. Poco dopo la polizia inglese procedeva a circa trecento arresti di complottanti fra i quali sono parecchi irlandesi di elevata posizione, fra cui il capo partito Dillon.

Una piccola minoranza della verde Erinni continua, evidentemente, a lavorare con i tedeschi per creare imbarazzi dell'Inghilterra e giungere all'indipendenza irlandese.

Wilson – il buon Presidente americano – dopo la scoperta del precedente complotto e i moti di Dublino nonchè l'impiccagione di Sir Roger Casement che dalla Germania era segretamente sbarcato in Irlanda – raccomandò agli alleati inglesi le sorti dell'Isola e ne ebbe promessa di una buona sistemazione.

Gl'inglesi non mancheranno infatti di praticare anche per l'Irlanda la dottrina delle nazionalità. Ma i moti dei *sinn-feiners* sono condannati così negli Stati Uniti come in tutti i paesi della Confederazione britannica.

***

Il nostro comunicato ufficiale registra un notevole movimento di prime linee con successi locali per le truppe italiane, mentre in Francia si attende la ripresa offensiva alla quale, tra una parte e l'altra, parteciperanno circa due milioni d'uomini!

Politica e Diplomazia

◆ (S) **Lisbona**, 18. — Le operazioni di verifica delle elezioni sono terminate, risultando eletti 106 repubblicani, 39 monarchici, 5 cattolici a deputati, e 67 repubblicani, 7 monarchici e 3 cattolici a senatori.

MESSAGGIO DI WILSON PER L'ITALIA.

(S) **Washington**, 19. — I giornali pubblicano il seguente messaggio:

«Il 24 maggio 1918 segna il terzo anniversario dell'entrata dell'Italia nella grande guerra. Il Presidente richiama l'attenzione dei suoi concittadini sui gravi sacrifici che l'Italia ha sopportato così eroicamente durante questi tre anni, sulla lotta valorosa del suo esercito e sulla lotta non meno valorosa della sua popolazione civile, sulla sua forte combattività nella sconfitta e la sua moderazione nella vittoria. Egli suggerisce che, in questo anniversario, il popolo degli Stati Uniti con lo spiegare la bandiera italiana sugli edifici pubblici e privati, con adunanze e con ogni altro mezzo adeguato dimostri la sua devozione alla sua generosa compagna d'armi e la sua gratitudine per i servizi resi dall'Italia alla causa della democrazia universale».

L'ACCORDO GENERALE CONTRO I TEDESCHI IN ESTREMO ORIENTE

(S) **Washington**, 18. — I funzionari del Dipartimento di Stato affermano di aver ricevuto la conferma ufficiale dell'accordo tra le Potenze dell'Intesa e il Giappone e la Cina allo scopo di preservare la pace in Estremo Oriente contro la penetrazione tedesca.

GL'IMPERIALI D'AUSTRIA A SOFIA

(S) **Zurigo**, 19 — Si ha da Sofia: L'Imperatore Carlo e l'Imperatrice Zita sono arrivati venerdì nel pomeriggio ricevuti alla stazione dai Principi e dai Ministri, non dal Re Ferdinando, indisposto.

L'Imperatore Carlo ha distribuito onorificenze.

La sera vi è stato un banchetto. Il Re Ferdinando brindò agli ospiti ringraziando dell'onore della visita e ricordando le simpatie di Francesco Giuseppe per la Bulgaria cementatesi nell'alleanza. Questo vincolo giustifica il nostro desiderio di un confine comune cogli Stati di Vostra Maestà che vediamo oggi attuato e che darà nuovo stimolo allo sviluppo economico e politico della Bulgaria che costituirà un ponte fra gli Stati centrali. Possa l'Onnipotente che sinora non ci ha negato la sua benedizione nella lotta impareggiabilmente gloriosa sostenere anche ulteriormente la nostra causa comune e condurla ad una soluzione felice e giusta per tutti gli alleati. Concluse inneggiando ai Sovrani austriaci, alla monarchia e all'esercito.

L'Imperatore Carlo ringraziò per l'accoglienza e per le cortesi parole. Con incrollabile fedeltà all'alleanza aggiunse – il valoroso popolo bulgaro da anni combatte come fratello d'armi con l'Austria-Ungheria, la Germania e la Turchia la grave lotta che noi siamo costretti a condurre insieme per la nostra esistenza, la nostra libertà e la nostra indipendenza.

Ma con ferma fiducia vedo avvicinarsi il giorno in cui i nostri popoli saranno compensati di tutti i dolori mercè una pace onorevole, ricca di benedizioni. Sia dato anche al fedele popolo bulgaro sotto la saggia guida di Vostra Maestà di vedersi assicurati per sempre i frutti della sua lotta eroica. Confido fermamente che l'amicizia esistente da lungo tempo fra l'Austria-Ungheria e la Bulgaria dopo la felice fine della guerra si rinsalderà sempre più e mediante l'immediata vicinanza guadagnerà ancora in intimità.

Concluse brindando al Re, alla Famiglia Reale, all'esercito ed all'avvenire della Bulgaria.

Ieri gli imperiali visitarono il gran quartiere generale bulgaro ove vi fu uno scambio di brindisi fra Jekow e Carlo riaffermanti la fratellanza delle armi.

S. M. il Re a Ravenna e Lugo

(S) **Ravenna**, 18. — S. M. il Re ha assistito ieri ad alcune esercitazioni militari passando in rivista nella pineta di San Vitale le truppe dipendenti dalla Divisione di Ravenna. Alla rivista assistette molta folla che acclamò vivamente il Sovrano.

Lasciata la Pineta, il Re, accompagnato dal Sindaco, dal Prefetto, dalla Giunta Municipale e dai rappresentanti dei comitati di assistenza civile e di difesa nazionale, entrò in città, soffermandosi all'Ospedale della Croce Rossa, alla tomba di Dante e in Piazza Vittorio Emanuele, nella quale erano schierati i figli dei richiamati, le rappresentanze dei votonati, dei reduci e dei mutilati di guerra.

La cittadinanza, che in ogni punto del percorso aveva fatto al Sovrano accoglienze magnifiche di entusiasmo, tra un incessante getto di fiori dalle finestre delle case e dai palazzi, circondò e trattenne nella Piazza Maggiore l'automobile reale in modo che il Re, impedito per qualche tempo di proseguire si trovò in mezzo ad una grande moltitudine di ogni ordine di cittadini che poterono liberamente avvicinare il Sovrano e manifestargli i propri sentimenti di affettuosa devozione. La dimostrazione che sembrava sempre più alimentata da nuovo entusiasmo continuò sino alle estremità dei sobborghi ove le classi più umili ebbero agio di dimostrare al Re la cordialità e spontaneità del loro animo, cosicchè il Sovrano rimase vivamente commosso.

Da Ravenna S. M. si diresse a Lugo, ricevuto dal Sindaco e dalla Camera visitò da prima l'ospedale della Croce Rossa, indi il Municipio e lo Stabilimento vinicolo Valli. Anche a Lugo si ripeterono incessanti le spontanee manifestazioni di Ravenna che assunsero in più posti e specialmente alla entrata e alla uscita della Rocca Municipale, come già nella Piazza Principale di Ravenna, carattere di una grandiosa manifestazione al Re, all'Esercito all'Italia.

Durante il percorso il Re, oltrechè dalla rappresentanza comunale, dal Prefetto, dal Comandante il Corpo d'Armata di Bologna e dal Comandante la Divisione militare di Ravenna fu accompagnato dall'on. Rava con cui S. M. ebbe più volte occasione di intrattenersi rinnovando a lui le manifestazioni di compiacimento già espresse ai sindaci di Ravenna e di Lugo per la cordiale e calorosa accoglienza avuta dalle forti popolazioni della generosa Romagna.

L'accordo economico svizzero-germanico

(S) **Berna**, 18 — La Convenzione economica tedesco-svizzera conclusa dai negoziatori dei due Governi avrebbe la validità di nove mesi e potrebbe essere denunziata con preavviso di due mesi.

Ecco le disposizioni essenziali: La Germania accorda mensilmente il permesso di esportazione per 200.000 tonnellate di carbone e 19.000 tonnellate di ferro ed acciaio; il prezzo del carbone sarebbe la media di franchi 173,50 per tonnellata; per 60.000 tonnellate rappresentanti il consumo domestico la Germania consentirebbe un ribasso di 40 franchi per tonnellata che servirebbe ad attenuare il caro prezzo del carbone per i piccoli consumatori.

La convenzione stabilisce che ciascuna parte contraente accorderà nella misura del possibile e senza contro-prestazione permessi di esportazione per quantità da convenirsi di prodotti di scambio. La Germania fornirà specialmente: concimi chimici per un totale di 3.000 vagoni, patate, benzina, zinco, solfato di rame, prodotti farmaceutici e certe quantità di zucchero per compensare lo zucchero contenuto nella cioccolata, nel latte condensato e nelle conserve di frutta consegnate dalla Svizzera.

La Svizzera accorda permessi di esportazione quasi nella stessa misura di prima per i prodotti del latte, per la cioccolata, per le conserve, come pure per 15.000 a 17.000 capi di bestiame bovino.

Le domande di esportazione avranno lo stesso trattamento di prima.

Quanto all'uso del carbone tedesco ed alla esportazione dei prodotti fabbricati mediante carbone tedesco, fu convenuto in massima che il carbone tedesco può essere utilizzato liberamente in Svizzera. Non vi è che un'eccezione per certe merci figuranti in uno speciale elenco. Queste merci non possono essere esportate negli Stati in guerra con la Germania se non nel caso che risulti provato che una quantità corrispondente di combustibile non tedesco a quella che avrebbe potuto servire per la fabbricazione di dette merci sia stata adoperata dall' impresa in questione o l'ufficio fiduciario abbia iscritto tale quantità a debito dell'impresa stessa. Tuttavia le merci figuranti sulla lista indicata potranno essere esportate liberamente fino al 15 luglio 1918, anche se il carbone tedesco abbia servito alla loro fabbricazione.

Queste disposizioni riguardano specialmente alcuni prodotti dell'industria delle macchine considerati come materiale di guerra in una larga accezione di questo termine. Rientrano in questa categoria le macchine e gli utensili che servono a lavorare il ferro e il legno, le presse e le macchine per la fabbricazione del cemento, ogni materiale destinato agli accampamenti e trasporti di truppe, il materiale da guerra ed i motori termici.

Durante le trattative i delegati tedeschi hanno fatto concessioni su tutta una serie di punti, e varie questioni sono state precisate durante la discussione in modo che specialmente i rappresentanti dell'industria svizzera delle macchine hanno dichiarato di potere adattarsi alla nuova convenzione. L'enumerazione di tutti i punti sui quali la Germania ha fatto concessioni condurrebbe troppo lontano. E' però importante constatare che essi hanno grande importanza. Perciò i negoziatori svizzeri hanno consigliato unanimemente e risolutamente di concludere la convenzione. E' stato fatto notare in modo particolare che l'importazione attraverso il porto di Cette delle merci monopolizzate o di altre derrate alimentari e foraggiere non è subordinata ad altre condizioni oltre quelle finora esistenti e che esigono che le merci indicate per quantità e categorie per ottenere salvacondotti, siano consumate esclusivamente in Svizzera e per la Svizzera.

UNA DICHIARAZIONE FRANCESE

(S) **Parigi**, 18. — L'*Agenzia Havas* pubblica: La Svizzera che aveva dapprima accettato l'offerta della Francia di fornirle la quantità di carbone necessaria al prezzo di 160 franchi alla tonn. invece di 180 franchi richiesti dalla Germania, è ritornata, di fronte alle esigenze della Germania, sulla sua decisione, malgrado che essa avesse il consenso della popolazione.

Un articolo del nuovo contratto con la Germania, che sta per essere concluso, fa alla Svizzera le stesse proposte francesi. La Francia non può che mantenere l'offerta precedente. E' assolutamente inesatto che la Francia avrebbe minacciato alla Svizzera una guerra economica, prendendo le misure necessarie se la Germania avesse abusato della situazione. La Francia resterà amica della Svizzera, pronta ad inviarle il carbone necessario, per evitare che i nemici vi provochino l'abbandono del lavoro.

Lo sviluppo dell'Italia industriale

DISCORSO DEL MIN. CIUFFELLI

(S) **Foligno**, 19 — Il Ministro per l'industria, commercio e lavoro, on. Ciuffelli, intervenuto all'inaugurazione della nuova sede della Camera di Commercio dell'Umbria, in Foligno, e, rispondendo al saluto rivoltogli dal Presidente della Camera, ha pronunziato un discorso di cui ecco il sunto:

La guerra ha dimostrato che le preoccupazioni di un dislivello economico irriducibile tra le diverse regioni erano esagerate. L'accentuazione delle responsabilità di fronte al nuovo ciclo di storia nazionale e mondiale e l'armonica distribuzione degli oneri materiali e morali imposti dalla guerra, ottennero il risultato di eliminare o di rettificare ogni squilibrio fra le regioni stesse anche dal punto di vista economico.

Conseguita la propria indipendenza nei suoi naturali confini ogni popolo libero deve sforzarsi di bastare a sè stesso, sfruttando tutte le sue risorse prima di rivolgersi ad altri. E la guerra ha dimostrato con la maggiore evidenza quante energie e quanti prodotti l'Italia possa ancora trarre dal proprio seno. Il Ministro rammenta che dopo la guerra dovrà essere accelerato il ritmo del lavoro e della produzione per provvedere insieme alle normali esigenze della vita e alla riparazione dei danni della guerra nonchè al pagamento degli oneri da essa dipendenti: ed in rapida sintesi accenna alla necessità di sviluppare l'agricoltura e le industrie, e sopratutto quelle tessili, marittime, metallurgiche, minerarie, chimiche, imprimendo loro tutta quella forza di organizzazione di cui la guerra le ha finora dimostrate capaci.

In particolare il Ministro si sofferma sull'industria idroelettrica ponendo in rilievo la necessità di accrescere la potenza e il numero degli impianti elettrici ispirandosi sempre ai due concetti fondamentali: della massima utilizzazione di tutti i corsi d'acqua importanti raggiunta mediante la razionale completa sistemazione di ogni grande bacino idrico e del collegamento di tutte le grandi generatrici di energia elettrica in una vasta e completa rete di linee che trasportino questo nuovo sangue dell'industria moderna dall'una all'altra zona d'Italia, distribuendolo in giusta misura affinchè nessuna parte, in nessun giorno, in nessuna ora ne rimanga inutilizzata e perduta.

A questa immensa rete contribuiranno potentemente gli impianti di Terni che avranno un'importanza e una funzione nazionale quando, riordinati e completati, saranno alimentati dalle nuove opere lungo i corsi del Velino, del Turano e del Salto, le quali permetteranno insieme di risanare le terre dell'ubertoso agro reatino.

Da questo accenno il Ministro trae occasione a ricordare il ragguardevole sviluppo raggiunto dall'Umbria nei principali rami d'industria ed accenna ai compiti molteplici che alla Camera di Commercio sono riservati esprimendo la piena fiducia che essa saprà, come per il passato, assolverli degnamente.

L'on. Ciuffelli ha concluso: Perciò coloro che studiano ed operano per accrescere la nostra potenza economica giovano alle sorti della Patria come i generosi che la difendono coi loro petti, e gli stessi militi che oggi combattono per vincere le cruenti battaglie delle armi dovranno domani combattere e vincere quelle del lavoro, per mantenere invulnerabili l'indipendenza e l'onore del Paese.

***

All'inaugurazione intervennero pure gli on. Sottosegretari di Stato Morpurgo e Gallenga, gli on. Di Scalea, Schanzer, Theodoli e G. Amici, tutte le autorità civili e militari dell'Umbria, personalità del mondo industriale e commerciale il comm. Paolo Orlando, anche in rappresentanza del Sindaco di Roma. L'edificio è pregevole opera dell'architetto Armanni.

Hanno parlato il Vicepresidente della Camera di Commercio, dott. Domenico Arcangeli, il Sindaco di Foligno, avv. Maneschi, l'on. Theodoli, l'on. Ministro Ciuffelli, il comm. Paolo Orlando, l'ing. Bartoli il comm. Spadoni, del Comitato di navigazione fluviale dell'Umbria e il generale Graziani, tutti applauditissimi.

Armi ed Armati

RICOMPENSE AL VALORE MILITARE.

Con recenti D.D. L.L. è stata assegnata la medaglia d'argento a:

Federici Fidardo, di Orvieto, ten. di vascello e ad Aiello Luigi, di Napoli, cap. di corvetta.

La medaglia di bronzo a:

Tur Vittorio, di Livorno, ten. di vascello; ed a Del Curto Angiolino, di Pisticci (Basilicata), ten. di vascello.

CONFERENZA AERONAUTICA INTERNAZIONALE

(S) **Parigi**, 18 — La Conferenza internazionale per l'Aeronautica si è riunita per la quarta volta ieri a Parigi, sotto la presidenza di Dumesnil, Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica militare e marittima.

Hanno partecipato alla conferenza: per la Francia il Sottosegretario di Stato Dumesnil, il colonnello Dhe, dir. dell'aeronautica militare, Fortan, ing. capo della marina, dir. delle costruzioni aeronautiche marittime; per l'Inghilterra Arthur Dukam, dir. gen. delle costruzioni dell'aviazione, il commodoro Peal, capo della missione dell'aviazione inglese; per gli Stati Uniti d'America, il gen. Foulois, comandante dell'aviazione americana, il col. Dunwoody, capo dei servizi tecnici; per l'Italia il dep. Grassi, capo delle missioni italiane all'estero e il ten. colonnello Costanzi.

Durante la riunione, il cui scopo è di coordinare in modo stretto e permanente il programma delle costruzioni e l'azione dell'aviazione degli alleati, furono prese importanti decisioni.

LE TRUPPE AMERICANE IN LINEA.

(S) **Londra**, 18. — Il corrispondente dell'*Agenzia Reuter* presso l'esercito americano telegrafa in data d'oggi:

Le truppe che fanno parte dei nuovi eserciti americani sono ora giunti nella zona delle truppe britanniche nel nord della Francia e completano la loro istruzione nella regione occupata dagli eserciti che sbarrano ai tedeschi la strada verso i porti della Manica. Un comandante ha già ai suoi ordini alcune truppe americane nelle trincee.

Questi americani che fanno parte dei nuovi eserciti degli Stati Uniti parlano per così dire tutte le lingue del mondo. Fra essi vi sono discendenti di tutte le nazionalità, e sono tutti rimasti sotto la bandiera stellata per contribuire per la loro parte a riportare la vittoria finale.

(S) **Washington**, 18. — Le truppe dei nuovi eserciti americani giunte nella zona britannica fanno parte di quelle inviate in seguito alle nuove misure prese per accelerare l'arrivo dei contingenti americani in Europa.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 19 MAGGIO 1918

Bollettino di guerra n. 1090.

Lungo la fronte montana l'attività combattiva locale è stata ieri considerevole: sulle pendici sud occidentali del Monte Montello (nord del Corno dei tre Signori) un tentativo di attacco nemico venne nettamente arrestato col fuoco.

— Nella regione dell'Adamello il nemico, sostenuto da nutrito fuoco di artiglieria, attaccò in forze un nostro posto avanzato a sud di Monte Stablel. I difensori sostennero bravamente l'urto e, ben coadiuvati dall'artiglieria, respinsero l'avversario che dovette ritirarsi lasciando un centinaio di uomini sul terreno.

— In Val Giudicarie il presidio di un posto nemico sulle pendici sud-orientali di Monte Nozzolo venne attaccato e disperso a colpi di bombe a mano. Facemmo bottino e alcuni prigionieri.

— A sud di Laghi (Posina), un nostro nucleo in ricognizione, scontrata una grossa pattuglia nemica, la respinse.

— A nord del Monte Grappa nostri arditi irruppero sul costone di Casa Tasson infliggendo perdite all'avversario e riportando prigionieri.

— Altre piccole azioni vennero compiute felicemente da pattuglie britanniche a sud dell'Assa e da esploratori nostri nella valle dell'Ornic.

— Le opposte artiglierie si controbatterono con maggiore vivacità in Vallarsa e sull'altopiano di Asiago.

— L'attività aerea fu notevole su tutta la fronte. Un pallone frenato e quattro velivoli nemici, due dei quali per opera di aviatori britannici, vennero abbattuti.

DIAZ

SCACCHIERE OVEST

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 18 — Comunicato serale:

Effettuammo incursioni coronate da successo stamane di pieno giorno nel settore di Morlancourt e a sud di Hulluch prendendo numerosi prigionieri e due mitragliatrici.

— In un altra azione anteriore gli australiani presero d'assalto posti dal nemico ad ovest di Morlancourt, attaccando di sorpresa la guarnigione, catturando 21 prigionieri e una mitragliatrice senza subire alcuna perdita.

— L'artiglieria del nemico è stata alquanto più attiva stamane nel settore Villers-Bretonneux.

◆ (S) **Londra**, 19. — Comunicato pom.:

Un'azione secondaria fu da noi eseguita con successo nella notte scorsa nelle vicinanze di Ville-sur Ancre, a nord di Morlancourt. Le nostre posizioni in questa località furono migliorate. Le nostre truppe catturarono numerosi prigionieri e mitragliatrici.

Colpi di mano, coronati da successo, in cui catturammo alcuni prigionieri e quattro mitragliatrici, furono pure da noi effettuati a nord-ovest di Albert e nelle vicinanze di Hamel.

Un colpo di mano tentato dal nemico a nord-est di Bethune fu respinto dal nostro fuoco prima di raggiungere le nostre trincee.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 18 — Ufficiale delle ore 23.

Azioni di artiglieria abbastanza vive a nord dell'Avre, e in Champagne, nella regione di Massiges. Le nostre pattuglie hanno fatto prigionieri fra Lassigny e Noyon.

◆ (S) **Parigi**, 19. — Ufficiale delle ore 15:

Attività delle opposte artiglierie nella regione a nord dell'Avre. Pattuglie francesi operanti nel settore di Hangard ricondussero prigionieri. Colpi di mano dei tedeschi verso la bassa Ailette, in Argonne e in Woevre, non riuscirono a causa del fuoco dei francesi. Da parte loro i francesi fecero prigionieri durante una incursione ad est di Reims.

Altrove nulla da segnalare.

FONTE AMERICANA

(S) **Parigi**, 18 — Comun. dello S. M. americano:

In Piccardia e in Lorena incursioni tedesche furono respinte. Il nemico ebbe morti e feriti. In Woëvre l'attività aerea è stata continua.

I nostri velivoli sono stati vittoriosi in vari combattimenti.

FONTE BELGA

◆ (S) **Le Havre**, 19. — Ufficiale:

Azioni di artiglieria abbastanza violente verso Nieuport, Merckem, Weidendreft e il bosco di Houthulst.

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 19. — Ufficiale:

Fronte occidentale. — Ad ovest di Hulluch gli inglesi hanno lanciato parecchie compagnie all'attacco esse furono respinte.

Del resto l'attività di fanteria fu limitata a ricognizioni.

Viva attività di fuoco, che è continuata sui fronti di combattimento sino all'alba, è divenuta più debole nella mattina e non ha ripreso che verso sera.

Tra Arras e Albert il nemico fu particolarmente attivo; quivi le nostre batterie furono prese sotto un violento fuoco.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 18 — Ufficiale:

Attività dell'artiglieria abbastanza debole ad est del Vardar e media sul resto del fronte. Parecchie pattuglie nemiche sono state respinte su Dobropolie e a nord-est di Monastir.

La guerra in mare

SOTTOMARINO TEDESCO AFFONDATO

(S) **Parigi**, 19. — Il *Gaulois* ha da Tolone: Il primo quartiermastro Leroux, comandante del battello *Ailly*, appartenente alle squadriglie di pattuglia di Port Vendres, ha affondato un sottomarino tedesco di cui ha fatto prigioniero il comandante ed ha liberato il capitano e i marinai di un veliero spagnuolo che il sottomarino aveva catturato. Il battello *Ailly* è ritornato incolume.

La guerra in aria

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 18 — Ufficiale del fronte occidentale: Due velivoli nemici sono stati abbattuti dalla difesa antiaerea, uno nella giornata e l'altro nella notte dal 16 al 17.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 18 — Comunicato serale.

Il tempo è stato nuovamente favorevole alle operazioni di aviazione nella giornata del 17 corr.

— E' stato effettuato un buon lavoro per l'artiglieria da aeroplani e da palloni. Sono state prese nuove e numerose fotografie delle posizioni delle retrovie nemiche e i bombardamenti fatti dai nostri apparecchi durante i quattro ultimi giorni sono stati continuati. Oltre 22 tonnellate di proiettili sono stati lanciati sulle stazioni di Tournai, di Courtrai, di Chaulnes, nonchè su parecchi aerodromi e accantonamenti nemici lungo il fronte.

— Gli aeroplani nemici non sono stati così attivi come nei giorni precedenti, quantunque larghe formazioni tedesche siano state incontrate a gran distanza ad est delle nostre linee.

— Diciannove velivoli sono stati abbattuti ed altri 4 costretti ad atterrare privi di controllo.

Dieci dei nostri mancano. Nello stesso giorno abbiamo lanciato oltre una tonnellata di proiettili sulla stazione di Metz. Parecchie esplosioni sono state constatate sulle linee e sulle officine. Tutte le nostre macchine sono tornate.

— I nostri velivoli hanno lanciato 10 tonnellate di proiettili durante la notte sulle stazioni di Chaulnes, di Maubourtin, di Douai e di Marcoing, su Peronne e su obbiettivi in vicinanza di Bapaume.

— Sono stati inoltre eseguiti durante la notte attacchi aerei sulle stazioni di Thionville e di Metz. Sono state lanciate 32 grosse bombe e sono stati ottenuti colpi diretti. Un incendio è scoppiato a Thionville. Uno dei nostri velivoli non è tornato.

— Abbiamo effettuato un attacco coronato da successo di pieno giorno contro le stazioni, le officine e le caserme di Colonia. Sono state lanciate 33 bombe e sono state constatate esplosioni sugli hangars e sulle linee ferroviarie. I nostri apparecchi da bombardamento sono stati attaccati da parecchi aeroplani da caccia nemici, due dei quali sono stati costretti ad atterrare privi di controllo. Tutte le nostre macchine sono tornate.

Credito ed Economia

CAMBIO UFFICIALE DELL'ORO

Il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro e il Ministero del Tesoro comunicano:

— Corso ufficiale dell'oro agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio e dell'art. 1 del D.L. 23 febbraio 1916, n. 224, determinato il giorno 18 maggio 1918, da valere dal giorno 20 maggio al giorno 26 maggio 1918: L. 170,11.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Vicenza, 19 — *Una nobile risposta del gen. Pecori Giraldi.* — S. E. il gen. conte Guglielmo Pecori Giraldi ha risposto col seguente telegramma alla partecipazione fattagli dal Sindaco:

«Il grande onore che la patriottica Vicenza ha fatto alla prima Armata, dando a me comandante la cittadinanza, è ricompensa per tutti noi altissima e per la quale la gratitudine non sarà mai abbastanza.

Ringrazio la S. V. ed il Consiglio Comunale della cordiale manifestazione orgoglioso come soldato di appartenere alla valorosa Città. — *Generale Pecori Giraldi*.

◆ (S) **Milano**, 19. *La consegna della bandiera ai mitraglieri.* — Oggi al Teatro Dal Verme ha avuto luogo ad iniziativa dell'Istituto Leonardo da Vinci la solenne consegna di un gonfalone d'onore ad una rappresentanza dei mitraglieri della Regina, giunta ieri a Milano.

Hanno pronunziato applaudito discorso il prof. De Novellis, dir. dell'Istituto Leonardo da Vinci, la duchessa Morlanda Visconti di Modrone, madrina del gonfalone, facendo la consegna del vessillo al colonnello Manini, comandante dei mitraglieri, che ha risposto ringraziando vivamente. Si è svolto quindi un attraente svariato programma, il quale comprendeva fra l'altro un grande concerto diretto dal maestro Mascagni che è stato calorosamente applaudito.

Terminato, lo svolgimento, del programma, si è formato un corteo grandioso per accompagnare i mitraglieri alla stazione centrale.

Da un balcone di via Manzoni il Commissario generale per l'aeronautica on. Eugenio Chiesa ha pronunziato parole di ammirazione e di incitamento vivamente acclamato.

Il corteo è giunto verso le 19,30 alla Stazione, ove i mitraglieri hanno avuto un ultimo entusiastico saluto.

LA BANDIERA AL REGG. DELLA MARINA

◆ (S) **Venezia**, 19. — Oggi alle 15.45, alla presenza di tutte le autorità civili e militari e delle associazioni cittadine intervenute con le proprie bandiere, nella Piazza San Marco pavesata a festa, il Sindaco conte Grimani ha solennemente consegnato la bandiera di combattimento che la città di Venezia offre al reggimento «Marina» che la difende sul Piave e che eroicamente sbarra colà al nemico la via della pianura veneta.

Fra gli intervenuti si notavano il Ministro della Marina Ammiraglio Del Bono, venuto a portare l'adesione del Governo, i Consoli delle nazioni alleate e numerosi ufficiali francesi e inglesi.

Parlarono applauditissimi il Sindaco sen. conte Grimani, il vescovo castrense mons. Bartolomasi, il Ministro on. Del Bono e il comandante del reggimento capitano di vascello Siriani.

Dopo il discorso di quest'ultimo i marinai del reggimento giurarono tutti di difendere il vessillo.

La bandiera era stata precedentemente benedetta dal vescovo mons. Bartolomasi.

Dopo la cerimonia venne offerto un ricevimento agli ufficiali del reggimento nella sede del Municipio.

Italia Centrale

◆ (S) **Firenze**, 19. — Oggi nell'anfiteatro etrusco di Fiesole Gualtiero Tumiati ha iniziato una serie di rappresentazioni classiche, che da un apposito comitato sono state organizzate a beneficio delle Opere di assistenza per la guerra.

Fanno parte del Comitato il Prefetto, il Sindaco di Firenze e di Fiesole e numerose notabilità.

(S) **Bologna**, 19 — Nel *Teatro Comunale* alla presenza delle autorità civili e militari e di numerosissimo pubblico, ha avuto luogo la consegna della bandiera ai mutilati, offerta dalle signore bolognesi.

Benito Mussolini ha pronunciato un patriottico acclamatissimo discorso.

La presenza della signora Ernesta Battisti, vedova del martire trentino, ha provocato una imponente dimostrazione.

Italia Meridionale

IL MINISTRO MILIANI AD AQUILA.

(S) **Aquila,** 19. — Il Ministro per l'agricoltura, on. Miliani qui giunto per invito delle Istituzioni agrarie della Provincia di Aquila, ha ricevuto stamane, nella sala del Consiglio Provinciale, presenti le autorità e i deputati della provincia, numerose rappresentanze agricole, che gli hanno presentati i voti relativi ai bisogni dell'agricoltura nell'attuale momento. Rispondendo a tali voti, gli ha pronunziato un applaudito discorso.

Nel pomeriggio l'on. Miliani visiterà alcune aziende agrarie e le miniere di Campotosto e domattina ripartirà per Roma.

Caserta, 19 — *Il Consiglio prov.le* nell'ultima sua tornata approvò la concessione di lire 130 mila all'Istituto artistico S. Lorenzo di Aversa. Tale somma è per il pareggio di bilanci dal 1915 a tutt'oggi, per coprire il disavanzo di lire 40 mila lasciato dalla passata amministrazione e per il pagamento di 20 mila lire circa per lavori di restauri ai locali.

Diede poi incarico alla Deputazione di studiare e riferire, nella prima riunione le riforme necessarie da apportarsi all'istituto per la trasformazione di esso in scuola professionale di primo grado. Decise inoltre, circa la nomina di due componenti, dimissionari del consiglio d'amministrazione del S. Lorenzo e di altri due scaduti, del R. Manicomio, di occuparsene nella prossima tornata consiliare e attenersi di nomi che proporrà un'apposita commissione.

Auguriamoci che uomini fattivi, di competenza indiscutibile, energici e animati da fermezza di propositi e da equità di sentimenti, vengano chiamati ad amministrare le due importanti istituzioni provinciali, gloria e vanto di Terra di Lavoro.

◆ (S) **Napoli,** 19. — Oggi alle 14.30 sulla facciata dell'edificio principale di Caravaggio è stata scoperta la lapide decretata dal nostro Comune in memoria di Domenico Martuscelli.

Intervennero alla cerimonia l'on. Sottosegretario Roth, gli on. senatori Del Carretto e Cocchia, l'on. Cuoco, la Giunta Municipale al completo, il Prefetto comm. Menzinger e molte autorità civili e militari.

Dopo lo scoprimento della lapide l'on. Roth ha visitato l'importante Mostra dei lavori dei ciechi ricoverati nell'Ospizio.

In ultimo vi è stato un concerto tenuto dagli allievi presenti e dagli ex-allievi del Conservatorio dell'Istituto dei ciechi di Caravaggio.

Provincia Romana

Viterbo, 19. — *Condanne per furti.* — Sono comparsi al nostro Trib. imputati di furti di maiali e di ricettazione dei medesimi Ferruzzi Giuseppe, Mascagna Antonio e Colopardi Giuseppe. Essendo stata provata la loro responsabilità sono stati condannati il Ferruzzi ed il Mascagna autori del furto a 10 mesi di reclusione e ad un anno di vigilanza, il ricettatore Colopardi a tre mesi di reclusione alla multa di L. 100 ed alle spese, applicandogli la condanna condizionale.

Presidente cav. Valentini, P. M. cav. Curtis, cancelliere Antonelli.

Difensori cav. avv. Marini e Tiburli.

TEATRI ed ARTE

LA CASA DI MOZART

Amsterdam, 19. — Il *Berliner Tageblatt* ha da Salisbourg che il museo di quella città ha acquistato la casa di Mozart. Una pubblica sottoscrizione a questo scopo ha frutta 200 mila corone.

CRONACA DI ROMA

QUIRINALE — Ieri alle 16.30 S. M. la Regina, ha visitato la «Mostra Nazionale delle opere di Assistenza all'esercito» a palazzo Chigi. La Mostra, di importanza pratica e di grande valore morale, sarà inaugurata domani martedì.

VATICANO — Ieri, Sua Santità, ha conferito la consacrazione episcopale al card. Guglielmo van Rossum nuovo Prefetto della S. Congr. di Propaganda Fide.

La cerimonia si è svolta nella cappella Sistina. Sopra l'altare, sul quale ardevano i sette rituali ceri, era stato posto un arazzo rappresentante la discesa dello Spirito Santo.

S. S. era circondato dalla sua Corte. I mons. Gio. Batt. Nasalli Rocca, arciv. tit. di Tebe, elemosiniere segr. di S. S. e Agostino Zampini, vescovo tit. di di Porfirio sagrista di S. S. hanno funzionato da vescovi consacranti. I cantori della cappella musicale pont. diretti dal maestro mons. Perosi hanno eseguito scelta musica.

Il Card. Van Rossum ha fatto la prescritta professione di fede nella cappella della segretia della Sistina nelle mani del Card. Decano del S. Collegio, prestando poi giuramento nelle mani dello stesso Pontefice.

Dopo ciò si è svolto il sacro rito, diretto dal Prefetto delle cerimonie apostoliche mons. Respighi, coadiuvato dai cerimonieri pontifici mons. Marzocci, Menghini, Capotosti, Grosso e Danise.

Assistevano alla funzione i Card. Vannutelli decano del S. Collegio e Gasparri, Segret. di Stato, il march. Della Chiesa fratello di S. S. la cont. Persico sorella di S. S., l'Ambasciatore di Spagna, i Ministri dell'Argentina, del Belgio, della Gran Brettagna e di Russia, i segret. di Columbia e del Belgio, l'incaricato d'affari d'Olanda sig. Schuller von Peursum; erano pure presenti la march. de Villasinda, la sig. Garcia Mansilla colle nipote, la sig.na Von de Heuvel, la sig.na Goenaga; mons. B. Cerretti, arc. di Corinto; mons. Longhi, arc. di Colossi; mons. Jacquet arciv. di Talamina; mons. Sinibaldi vescovo di Tiberiade; mons. Laperine, vescovo di Caristo; mons. Licato, vescovo di Calvi e Teano; mons. Peri Morosini, vescovo di Arca; mons. Vasconcellos, vescovo di Beja, l'abate de Bie, gen. dei Cistercensi, oltre ad una larga rappresentanza della S. Congr. di Propaganda Fide, numerosi prelati.

Terminata la cerimonia nella sala del Trono ha avuto luogo la colazione, alla quale ha preso parte lo stesso Pontefice, i Card. Vannutelli, Gasparri e Van Rossum ed i prelati della Corte.

— Ieri sera è partito da Roma mons. Achille Ratti, prefetto della bibl. vaticana, inviato in Polonia, quale visitatore apostolico.

— Martedì prossimo partirà mons. Francesco Marchetti Selvaggiani, arciv. tit. di Seleucia e internunzio apostolico nel Venezuela.

Ambasciata Francese. — Ieri mattina ha fatto ritorno l'Ambasciatore sig. Barrère.

Mondo politico. — Ieri è partito l'on. Salvatore Orlando, Commissario per le Costruzioni navali.

XXIV MAGGIO

La grande manifestazione patriottica

Per la solenne commemorazione del 24 maggio al Comitato dei partiti interventisti fervono i lavori di organizzazione per la grande manifestazione. Già molte città hanno assicurato l'intervento della loro rappresentanza coi rispettivi confaloni; tra questi figureranno quello storico di Asiago fregiato della medaglia d'oro al valore e molti altri delle terre invase. Interverranno il Fascio Parlamentare, il Fascio Romano di difesa Nazionale, la R. Università, gl'Istituti d'Istruzione e di educazione, tutte le Associazioni militari e popolari di Roma e del Lazio.

Per la circostanza S. E. il Presidente del Consiglio ha disposto che i pubblici uffici e le scuole lascino liberi funzionari e studenti perchè possano prendere parte al grandioso corteo, la Società Generale tra i negozianti e industriali di Roma ha già fatto invito agli esercenti suoi soci di chiudere nel pomeriggio i negozi perchè il loro personale partecipi alla solenne commemorazione.

All'Augusteo

La *Stefani* comunica: — Alla solenne cerimonia che avrà luogo la sera di venerdì 24 corrente all'Augusteo, per iniziativa del Comitato presieduto dagli on. Galienga e Comandini, è annunziato l'intervento del Ministro delle Colonie in Francia, sig. Henry Simon, che il Cons. dei Ministri ha ufficialmente delegato a rappresentare il Governo alleato. Il sig. Simon, che è un vecchio e sincero amico dell'Italia, giungerà a Roma il 23 corr. accompagnato dal suo Capo di Gabinetto sig. Vigoroux e dal ten. Ravaj uff. d'ordinanza.

Al Teatro Argentina

Al convegno indetto dal Fascio romano di difesa nazionale, che avrà luogo alle 10 al *Teatro Argentina*, hanno già aderito promettendo l'invio di rappresentanze associazioni patriottiche e molti dei Fasci di resistenza regionali. Così pure hanno annunciato la loro presenza tutti i deputati e senatori aderenti al Fascio parlamentare.

La cerimonia della costituzione del Fascio romano che oggi conta molte migliaia d'inscritti, avrà quindi un carattere di straordinaria solennità, in quanto nella data storica della celebrazione dell'entrata in guerra dell'Italia, riaffermerà la volontà degli italiani di resistere fino alla completa vittoria delle armi dell'Intesa.

S. P. Q. R.

Il prezzo delle patate. — L'Ufficio Annona e Mercati comunica che il prezzo delle patate nelle Rivendite Municipali è di L. 0,80 il Kg.

I funerali del conte Antonelli. — Ieri la salma del conte Paolo Antonelli, spentosi venerdì sera, è stata trasportata more nobilium nella Chiesa del Sacro Cuore di via Milazzo e benedetta alla presenza della famiglia e di pochi intimi.

La salma è stata quindi trasportata al Verano dove è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Commemorazione di G. Cena — Nel villaggio Colle di Fuori, presso la stazione di San Cesareo, è stata inaugurata una scuola in muratura, affrescata da Duilio Cambellotti. Domenica, 27 corr. con rito solenne verrà apposta una lapide affidata allo stesso artista in memoria di Giovanni Cena, l'uomo di grande coltura e di immensa bontà che la morte rapì lo scorso dicembre.

Lutto di un collega. — Il carissimo collega comm. Francesco Carry dell'ufficio romano di corrispondenza del *Corriere della Sera* ha avuto la sventura di perdere la consorte signora Alice, nobildonna di elette doti di mente e di cuore.

Al collega, ai figli, ai parenti tutti le sincere affettuose condoglianze del «Popolo Romano».

Il trasporto funebre avrà luogo questa mattina alle 11, muovendo da casa Carry, piazza di Spagna 66.

La parola di un mutilato — Il capitano di fanteria Folliero cav. Saverio — un valoroso che alla Patria ha dato il lume degli occhi suoi — ha tenuto agli operai della Direzione di artiglieria, un discorso vibrante di entusiasmo e di fede per incitarli ad attendere nella disciplina e nel lavoro, il compiersi dei supremi destini della Patria.

L'amico ufficiale, spesso interrotto da applausi, fu da ultimo salutato da una vera spontanea ovazione.

Congresso Naz. della Soc. di Pediatria. — Lunedì 7 corr. alle 10, si riunirà nell'Aula Magna del Collegio Romano il Congresso Naz. di Pediatria, per discutere la tutela nazionale del bambino.

Gare di Baseball in piazza Siena. — Ieri, alle 10, in un match amichevole, due squadre di aviatori americani, si sono disputate la vittoria della gara di *Baseball*, il gioco nazionale Americano.

Causa il maltempo, pochi spettatori assistevano al gioco.

Tra i presenti notavansi: Mr. Nelson Page, Ambasciatore degli S. U., e signora, il col. Pumbix, addetto militare, il cap. Riggs, addetto navale, il comandante Atuvaper della scuola aviatori di marina, il comandante Caderara della scuola di Centocelle, ed altri.

Le squadre risultavano così formate: *Marina*: George Kuowles, Duncan, Chaplin, Thomas O' Connor, Robert Clark, Eduvard Bine, Harry Gortner, Eduvard Herendeen, Joseph Graffis, Carrol Bates.

Esercito: Lambert, Alduvorth, Kennedy, Greenbaum, Schwind, Kissam, Nio Cue, Davis, Bosch.

Sostituti: Machey, Ogdeon, Hamilton, Pishon Hobbler, Philbin.

Istruzione - Educazione - Conferenze

La Conferenza Cozzani all'Augusteo. — Ieri alle ore 10,30 Ettore Cozzani per iniziativa del Fascio Femminile ha tenuto all'Augusteo un'applauditissima conferenza per la propaganda di guerra. Il pubblico venuto ad ascoltare l'efficace oratore era imponentissimo. Vi era rappresentata la miglior parte dell'eterno femminino romano. Prima che il Cozzani sorgesse a parlare la banda dei carabinieri reali ha suonato gli inni patriottici, destando il più vivo entusiasmo.

L'oratore in mezzo alla più deferente attenzione dell'uditorio ha spiegato il significato morale, ideale e politico della Guerra che combattiamo. S'è trattenuto sulla questione della pace, indicando i pericoli d'una pace prematura che non sorga dalla vittoria. Ha illustrato il dovere delle madri italiane nell'ora presente e concluse declamando il voto di fedeltà che esse rivolgono alla gran Madre comune: l'Italia. In fine Ettore Cozzani è stato fatto segno ad una manifestazione di simpatia.

Dopo hanno detto brevi parole di incitamento una signora e un cappellano militare.

In ultimo sono stati ripetuti dalla banda dell'arma benemerita gli inni patriottici. Molti applausi.

Università Popolare Romana. — Oggi, alle 20,30 al Collegio Romano, il prof. Luigi Leynardi parlerà sul tema: La personalità morale nei «Promessi Sposi».

L'ingresso è libero.

All'Istituto Italo-Britannico — Il prof. Pietrobono ha letto, come fu annunciato, un canto di Dante, intrattenendo per un'ora lo scelto e numeroso uditorio Italo Britannico.

Lesse poi alcune liriche del Carducci e del Pascoli. L'oratore fu applauditissimo.

Venerdì prossimo 24 maggio si annunzia una conferenza dell'avv. Romualdi e un coro di soldati, per festeggiare la nostra entrata in guerra; e venerdì 7 giugno una conferenza del collega avv. Salvatore Sibilia del «Fronte interno» su «La glorificazione dell'Italia attraverso l'opera di Gabriele d'Annunzio».

MONTE DI PIETA'

MARTEDI 21 Maggio 1918. — La 2.a Custodia vende gli ori impegnati il 19 Aprile 1917.

Piccola cronaca

Redazione 12-37 — Amministrazione 12-34

Arresti. — Ieri mattina gli agenti Rossi e Gisi incontrarono in via Porta Fluviale, tre individui che conducevano un mulo. Alla vista delle guardie i giovinastri, abbandonato l'animale, si dettero alla fuga.

Il Gisi esplose in aria un colpo di rivoltella per richiamare l'attenzione di due carabinieri che in quel momento traversavano la via.

Uno solo dei giovinastri fu arrestato.

Accompagnato alla Delegazione di S. Paolo, venne identificato per Gaetano Sanchini di a. 16 ab. in via Giotto 1.

— Il possidente Alessandro Fabrini di a. 56, l'altra sera in via Gioacchino Rossini, per vecchi rancori, venuto a lite con il pregiudicato Filippo Fasciani di a. 48, riportò una ferita di coltello alla spalla sinistra.

Al Policlinico, venne giudicato guaribile in 12 giorni.

Ieri mattina il feritore fu arrestato dai carabinieri di Ponte Salario.

Il lavoro dei ladri. — L'altra notte, ignoti ladri penetrarono mediante scasso nel negozio di stoffe di Rodolfo Campani in via Campo Marzio 46.

Rubarono varie pezze di stoffa per un valore di circa 5.000 lire e 400 lire da un tiretto di una scrivania.

Il furto venne denunziato stamane al Commissariato di Trevi.

— Nella chiesa del S. Cuore in via Marsala, ieri mattina ignoti ladri, rubarono un calice del valore di circa 100 lire.

Il furto fu denunziato al Commissariato del Viminale.

— L'altra notte ignoti ladri, penetrati nell'abitazione dell'Ing. Remo Catani in via del Babuino 11 rubarono vari oggetti per un valore complessivo di circa 150 lire.

Il furto venne denunziato al Commissariato di Campo Marzio.

Scoperta degli autori di un furto. — In seguito ad un furto perpetrato nei giorni scorsi nella scuderia del sen. Bombini in via Casilina 35, dagli agenti della Delegazione di Porta Maggiore, in seguito ad indagini, furono scoperti i ladri:

Essi sono: Vincenzo Ranieri di a. 33, Romeo Tintisona di a. 18 ed Alfredo Carletti di a. 18.

Essendo trascorsa la flagranza vennero denunziati a piede libero, come pure fu denunziato per ricettazione Ernesto d'Ottavi di a. 30, che acquistò la refurtiva.

Incidenti tramviari. — Ieri alle ore 10 in via Principe Umberto, un tram dei Castelli investì un [illegible]

La mula che trainava il veicolo fu uccisa.

Fortunatamente il carrettiere rimase incolume.

— Ieri alle ore 15,30 in via Condotti la vettura pubblica n. 1309 condotta da Gaetano Bruni di a. 53, fu investita da un tram municipale della linea 29

Il veicolo rimase danneggiato.

Fortunatamente non si ebbero a deplorare disgrazie.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La *Favorita*, replicatasi ieri ha avuto lietissima accoglienza dal pubblico.

La sig.ra Ferlunga efficace protagonista, il tenore Borgioli, che cantò squisitamente la sua parte, il Danise e il Cirino, furono molto festeggiati e comparvero più volte alla ribalta con l'egregio maestro comm. Teofilo De Angelis.

Questa sera a prezzi popolarissimi, come da concordato con il Comune di Roma, si rappresenterà il *Don Pasquale*. Con questo spettacolo Rosina Storchio si accommiaterà dal pubblico di Roma, che correrà certo in folla a festeggiare la grande artista.

Domani ultima della *Favorita*, mercoledì *Andrea Chenier*, e giovedì *Bohème*.

Valle. — Questa sera si rappresenterà *La Signora Tantalo*. Prossimamente a richiesta, *Tre Atti*.

Quirino. — Questa sera alle 21, si rappresenterà la vecchia commedia di Molesville *Sullivan*.

Per questa importante esumazione, che ha tutto il sapore della novità, Alfredo De Sanctis, ha posto la cura più coscienziosa e la sua interpretazione riuscirà indubbiamente di grande interesse artistico. E facile quindi prevedere una sala affollata. Quanto prima l'attesa novità: *La Nuova Vita* dramma in tre atti di Ettore Moschino.

Nazionale. — Teatro esaurito, ieri, in entrambi gli spettacoli.

In quello diurno, con la *Norma*, si ebbe una conferma del grande successo riportato da Esmeralda Pucci, protagonista di non comune valore, che ebbe feste calorosissime.

Di sera si rappresentò il *Rigoletto* con artisti già favorevolmente noti, come la valente sig.na Enrichetta Graziani, l'ottimo baritono Morro, il tenore Bernardini, e il basso Cesari.

Lo spettacolo incontrò il pieno gradimento del pubblico che festeggiò calorosamente gli esecutori e il m. Sorlente.

— Questa sera il *Rigoletto* si replica.

Domani *Norma* con Esmeralda Pucci, mercoledì *Traviata* e quanto prima *Faust*.

Adriano. — Per la rappresentazione di ieri con la quarta dell'*Aida*, l'Adriano era completamente esaurito. Una folla densa aveva invaso ogni ordine di posti, così da dare al vasto teatro un aspetto imponente. Risultato, sodisfa, veramente lusinghiero che si deve alla bontà dello spettacolo, allestito con ogni cura, e presieduto dalla vigile e sapiente operosità di un grande direttore: il m. Mascheroni.

Gli applausi accompagnarono trionfalmente lo svolgersi dell'opera, per tramutarsi nel gran finale 2° atto in ovazione imponenti agli interpreti e al maestro.

La sig.na Albani, ottima protagonista, la sig.ra Manarin-Barbieri una *Amneris* di simpatiche doti vocali e di bellissima figura, il bravo tenore Toscani il Dragoni, il Mariacosa e gli altri, ebbero continue e meritate feste.

— Questa sera riposo per allestire l'*Andrea Chenier* che si darà in spettacolo di gala dedicato alla lotteria di beneficenza organizzata dal Patronato Assistenza Civ. di Prati. Ne saranno interpreti principali la sig.ra Tilde Milanesi, il tenore Pietro Zeni, e il comm. Eugenio Giraldoni.

Un complesso di prim'ordine, che sotto la guida del m. Mascheroni potrà darci una bellissima edizione dello *Chenier*.

Morgana. — *L'albergo del Silenzio* ebbe ieri nelle due repliche un grande successo. Oggi si rappresenta *O miedico d'ê pazze* una delle interpretazioni migliori della Compagnia Scarpetta che tante simpatie ha già saputo acquistarsi presso il pubblico del Morgana.

«I ROMANI DE ROMA» AL «MANZONI».

Questa sera al **Manzoni** Petrolini rappresenterà un'altra novità *I romani de Roma*, scene romanesche che egli ha scritto in collaborazione con Cerini. Precederà la commedia *I pasticcini della baronessa* e vi prenderà parte Petrolini. Seguirà l'operetta applauditissima di Petrolini *Amori de notte*.

Nuovo Nasi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Don Pasquale*, ore 21.
Valle. — *La signora Tantalo*, ore 21.
Quirino. — *Sullivan*, ore 21.
Nazionale. — *Rigoletto*, ore 21.
Adriano. — Riposo.
Manzoni. — *I romani de Roma*, ore 21.
Morgana. — *'O miedeco d'ê pazze*, ore 21.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17,30 in poi e ore 21,30

Parlamenti Esteri

Presidenza del Consiglio

L'on. Orlando ha ricevuto una Commissione composta dell'on. Cabrini, dall'on. Samoggia, di Nullo Baldini e del dott. Giumelli, recatasi da lui per intrattenerlo su alcuni urgenti problemi relativi alla cooperazione.

La prima questione prospettata è stata quella delle condizioni in cui verrebbero a trovarsi i piccoli fittavoli lavoratori e le affittanze collettive qualora fossero veri i provvedimenti annunciati sulla revisione dei canoni di affitto agrario.

Il Pres. del Cons. ha riconosciuto la gravità delle considerazioni ed ha assicurato che ove il provvedimento fosse adottato si farebbe in modo di soddisfare queste aspirazioni.

Il secondo punto trattato riguarda la necessità di agevolare ai lavoratori della terra associati l'acquisto di terre che oggi vengono vendute a prezzi eccessionalmente alti.

La Commissione ha pure esposto l'opportunità di nuove provvidenze nel campo del credito alla cooperazione applicata all'agricoltura e quindi ha prospettato al capo del Governo la necessità di aiutare il finanziamento delle cooperative di consumo con operazioni cui dovrebbero essere autorizzati gli istituti di credito che operano più da vicino alle istituzioni della previdenza popolare.

Inoltre in relazione ai recenti provvedimenti Crespi circa le cooperative di consumo la Commissione ha sollecitato disposizioni che rendano effettive e deliberative le rappresentanze della cooperazione nei consorzi provinciali di approvvigionamento. L'on. Orlando ha mostrato il più vivo interesse per le richieste della Commissione prendendo impegno di farne argomento di sollecito e benevolo esame con i Ministri competenti.

Per i contadini del Lazio

Per incarico dei deputati laziali l'on. Baccelli ha conferito col Commissario Gen. dei Consumi allo scopo di raccomandargli la nutrizione dei contadini in vista delle prossime maggiori fatiche. L'on. Crespi ha dato soddisfacenti affidamenti.

Per il servizio volontario civile

La Commissione centrale ha istituito alle dipendenze del Segretario generale un ufficio che si occupa delle questioni di massima e della vigilanza sulle Commissioni provinciali.

Poichè il personale da collocare ascende a varie decine di migliaia e, d'altra parte, le richieste delle Ditte salgono ad un quantitativo altrettanto considerevole l'ufficio di collocamento ha assunto una grande importanza.

Il sistema adottato per il collocamento è prettamente commerciale: si invitano le grandi Ditte ad inviare i loro rappresentanti presso la Commissione affinchè possano vagliare e scegliere la mano d'opera disponibile. Alcune Ditte inviano i loro rappresentanti nei vari Comuni per sottoporre le maestranze a esperimenti speciali.

Ministero Armi e Munizioni

TELEGRAMMI DELL'ON. BIGNAMI

L'on. Bignami ha inviato questo telegramma al gen. Diaz:

«Nell'atto di lasciare la carica di Sottosegretario di Stato alle Armi e Munizioni rivolgo a V. E. e alle valorose truppe combattenti il mio deferente saluto fiero di aver dato con entusiasmo tutte le mie modeste forze all'alto scopo di collaborare affinchè al glorioso nostro Esercito fossero assicurate sempre più copiose e formidabili quelle armi che il popolo italiano ha forgiato in silenzio attraverso immense difficoltà e che le truppe sotto l'alta guida dell'E. V. sanno strenuamente adoperare per la salvezza e grandezza della Patria».

Ed ai Presidenti dei Comitati regionali di Mobilitazione Industriale e a tutti gli Uffici dipendenti dal Ministero:

«Nel lasciare la carica di Sottosegretario di Stato alle Armi e Munizioni mi è gradito dovere porgere alla S. V. ed al personale dipendente l'espressione della più sincera lode per l'opera patriottica data nei mesi scorsi in silenzio, ma con fede e con entusiasmo al nobilissimo scopo di rifornire di armi e munizioni il nostro valoroso Esercito che protegge la Patria e prepara la vittoria. Lo scopo è stato raggiunto superando enormi difficoltà e gli industriali e gli operai d'Italia ne possono essere fieri».

Ministero Marina

GLI EROI DELL'IMPRESA DI POLA.

Il capitano di corvetta Mario Pellegrini di Vignola (Modena), che diresse l'audacissima e fortunata azione per l'affondamento della corazzata austro-ungarica nel porto di Pola è stato fatto prigioniero del nemico.

E' prigioniero anche il secondo capo-torpediniere silurista Antonio Milani di Lodi che partecipò all'azione.

Ministero dei Trasporti

IL GABINETTO.

Il ministro Villa ha costituito il Gabinetto con l'avv. Gaetano Scavonetti dell'Avvocat. Gen. Erar. capo, col cav. Riccardo Ottaviani della Direz. Gen. delle Ferrovie e col cav. Luigi Cerquetelli della Direz. Gen. della Marina Mercantile, segretario.

Ministero Poste e Telegrafi

Per i possessori dei Libretti di Sottoscrizione Popolare al Prestito del 1917

Ad opportuna norma degli interessati il Min. delle PP. e TT. rammenta che i possessori dei libretti della sottoscrizione popolare al 4° Prestito Naz. del 1917 hanno diritto di fruire dell'abbuono di lire 3.50, quale differenza sul prezzo di emissione del consolidato del 1918.

Per realizzare tale abbuono essi devono applicare nei libretti stessi sette francobolli da cent. 50 in meno di quelli che sono richiesti nel mese in cui vengono presentati agli Uffici postali per la commutazione in cartelle di rendita.

INFORMAZIONI ESTERE

ONORANZE A MARCONI

(S) **Filadelfia,** 18 — Nel prendere in consegna, in rappresentanza del senatore Guglielmo Marconi la medaglia assegnatagli dal «Franklin Institute», l'Ambasciatore d'Italia, conte Macchi di Cellere, ha detto: «Questa medaglia ricorderà sempre a Guglielmo Marconi l'ammirazione degli scienziati americani e di noi tutti. Accettandola in suo nome, io formulo il voto che l'amicizia che lega la grande repubblica americana all'Italia sia così duratura come questa medaglia, in cui il nome dell'inventore si trova indelebilmente impresso. Possa la gloria delle nostre due nazioni alleate risplendere attraverso i secoli, e possa l'ingegno dei nostri grandi uomini essere in avvenire dedicato esclusivamente al lavoro pacifico, che solo può dare all'umanità quel grado di civiltà che è stato il sogno e l'aspirazione del passato e che oggi deve diventare una realtà».

LA CREAZIONE DI UNA BANCA PER ALBERGHI?

Parigi, 19. — La federazione delle sezioni di turismo della Franca-Contea e del Jura ha chiesto la creazione di una banca nazionale di credito per gli alberghi.

I TEDESCHI IN RUSSIA

(S) **Mosca,** 18 — In seguito alla caduta di Sebastopoli, il comando tedesco ha inviato al comandante della flotta del Mar Nero l'invito di recarsi nella città di Sulina alla foce del Danubio per aprire trattative circa la sorte della flotta del Mar Nero.

Una delegazione speciale della flotta è partita per Sulina.

◆ (S) **Mosca,** 18. — Il Commissariato navale ha ricevuto un telegramma dell'ammiraglio Sablin, il quale annunzia che tutte le grosse unità della flotta russa del Mar Nero sono fuggite da Sebastopoli e sono giunte senza incidenti a Novorossyisk.

I giornali annunziano che il Consiglio dei Commissari dell'Ucraina ha deciso di convocare per il 18 giugno il Congresso generale dei Soviets russi probabilmente a Nijni Novgorod.

◆ (S) **Mosca,** 19 — Corre voce di un attentato contro l'etman Skoropadski, hetman dell'Ucraina, che sarebbe rimasto gravemente ferito.

L'Ambasciata di Germania non ha conoscenza dell'attentato, ma è informata che il palazzo dell'*hetman* a Kiew fu assediato parecchie volte dalle truppe fedeli al vecchio governo.

L'Ambasciata aggiunge che il generale Eichhorn ha ricevuto ordine di mettere fine alla guerra civile in Ucraina.

Si ha notizia da Pietrogrado che un sottomarino silurò un grande trasporto battente bandiera della Croce Rossa proveniente da Viborg con trecento sudditi russi a bordo, per la maggior parte feriti, donne e fanciulli. Soltanto qualche centinaio potè essere salvato.

FINLANDIA.

(S) **Stoccolma,** 19 — Il Governo finlandese ha ordinato l'arresto di tutti i deputati socialisti.

WILSON E LA PACE.

(S) **New-York,** 18 — In un discorso pronunciato all'*Opera* in occasione della festa della Croce Rossa, il Presidente Wilson ha detto: «Non ci lasceremo stornare dal nostro scopo, che è la vittoria, da ipocrite proposte di pace. Ho la coscienza netta al riguardo. Ho giudicato il valore di tali proposte ed ho riconosciuto che sono pretesti dei quali il nemico spera di profittare per proseguire liberamente le conquiste e lo sfruttamento dei popoli, soprattutto in Oriente se il nemico desidera la pace, deve enunciarne francamente le condizioni per mezzo di rappresentanti accreditati. Noi abbiamo fatto conoscere le nostre condizioni. Tutti possono constatare che non facciamo una guerra egoistica. Questa guerra ha fatto più che cento anni di pace per cementare l'opinione dell'America e l'unione del mondo.»

PROCESSO CAILLAUX.

(S) **Parigi,** 19. — Secondo il giornale *Oeuvre* l'istruttoria del processo Caillaux durerebbe ancora parecchi mesi a causa della necessità di esaminare i documenti ieri arrivati e quelli che ancora sono attesi dall'Italia.

Caillaux ha scritto al suo difensore Ceccaldi una lettera nella quale, dopo avere ricordato che si trova in carcere da quattro mesi e che le ultime rivelazioni di Bolo si sono risolte nel nulla, dice che si è cercato di rivolgere contro di lui i tentativi delle conversazioni che rilevò egli stesso alla Camera.

Caillaux prende poi atto delle conclusioni del rapporto del perito Doyen sulla situazione del suo patrimonio, che è per lui la più evidente delle sue giustificazioni.

GRAN BRETTAGNA

IL COMPLOTTO IRLANDESE

(S) **Londra,** 18 — I giornali annunciano che il numero degli arresti in Irlanda sale a circa 200. Devalera è stato inviato a bordo di una nave da guerra.

◆ (S) **Londra,** 19. — I giornali annunziano che il conte Plunett, capo dei «Sinnfeiner» e deputato, è stato arrestato ieri sera.

FRANCIA

◆ (S) **Parigi,** 19. — L'*Heure* dice che il Segretario della Confederazione Generale del Lavoro, Jouhaux, partirà nella settimana corrente per mettersi in rapporto col Presidente Wilson e coi socialisti americani.

AUSTRIA-UNGHERIA

◆ (S) **Zurigo,** 19. — Si ha da Praga: Alle tre giornate di festa per il cinquantenario della fondazione del teatro Nazionale Boemo hanno partecipato molti delegati jugo-slavi e sono state fatte all'improvviso grandi manifestazioni a favore dello stato czeco slovacco e jugoslavo contro i tedeschi e la Germania, inneggiando spesso all'Intesa. Le autorità hanno adottato provvedimenti repressivi.

Ora la polizia adotta severe misure.

I giovani ospiti jugoslavi dovranno lasciare Praga.

Il giornale *Narodny Listy* è stato soppresso.

◆ (S) **Zurigo,** 19. — Alle feste di Praga hanno partecipato le rappresentanze di tutte le nazionalità dell'Austria Ungheria, esclusi naturalmente i tedeschi ed i magiari.

Alla commemorazione al Museo parlò Conci, dicendo che gli italiani dell'Austria sono uniti agli czechi nello stesso destino di oppressione della razza e di desiderio di indipendenza.

Kramarz parlò della solidarietà completa tra i popoli degli altri stati, i quali avranno la vittoria perchè la giustizia e il diritto sono dalla loro parte.

Durante la dimostrazioni, i cortei e le rappresentazioni al teatro furono rivolte acclamazioni all'Intesa.

Vi furono anche conflitti con la polizia.

SPAGNA

◆ (S) **Madrid,** 18. — Un dispaccio ufficiale da Murcia annuncia che ieri alle 23 il sottomarino tedesco *U. 39* è entrato in porto con varie avarie.

S. U. D'AMERICA

(S) **New-York,** 18 — Miss Elisabeth Perkins, Presidente del Comitato di soccorso americano per la Francia devastata, che coopera attivamente colla Società Italo-Americana allo scopo di organizzare l'*Italy Day* il 24 maggio, parlando della parte importantissima che l'Italia ha in questa guerra, ha detto: «Se gli americani non dimenticano le parole eroiche dei francesi alla battaglia della Marna, quando proclamarono che il nemico non sarebbe passato, essi ricordano altresì che gl'italiani gridarono forte queste medesime parole di sfida sul Piave. L'Italia è una sentinella avanzata che veglia per tutti gli alleati, non esclusa l'America, ed è perciò che gli americani sentono il bisogno di esprimerle tutta la loro riconoscenza e tutta la loro ammirazione».

Borse e Mercati

(S) **Amsterdam,** 18. — Cambio su Berlino: *gulden* 38,75 — 38,06.

(S) **Madrid,** 18. — Cambio su Parigi 62, 0.

LUIGI PIATTI, gerente responsabile.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali